



COMUNE DI VILAFRANCA PIEMONTE

Città Metropolitana di Torino
Piazza Cavour 1 - C.A.P. 10068 – Tel. 011 9807107 – Fax 011 9807441
www.comune.villafrancapiemonte.to.it
email: info@comune.villafrancapiemonte.to.it



AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE

N° reg. generale 194

DATA 13/03/2024

OGGETTO: lavori di realizzazione di pista ciclabile denominata Via del Po e del Monviso - affidamento dell'incarico all'ing. Fabrizio Maria CASTAGNO per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI

L'anno 2024, il giorno tredici del mese di marzo nel Palazzo comunale

VISTI:

- La legge 7/8/1990 n. 241 e s.m.i.
- il "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali" approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;
- l'art. 21 del Vigente "Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi" approvato con deliberazione G.C. n.117 del 30.08.2001.

ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

DETERMINAZIONE N. 194 DEL 13/03/2024

OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE DENOMINATA VIA DEL PO E DEL MONVISO - AFFIDAMENTO DELL'INCARICO ALL'ING. FABRIZIO MARIA CASTAGNO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI

- Premesso che l'Amministrazione Comunale intende partecipare in collaborazione con il Comune di Cavour al bando Regionale "PieMonta in bici: infrastrutture ciclistiche strategiche", approvato con determinazione del Settore Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica n. 2755, del 08.11.2023, che è aperto dalle ore 9:00 del 15.11.2023 e scadrà alle ore 19:00, del 29.03.2024.
- Dato atto che è intenzione dell'Amministrazione Comunale partecipare con la candidatura per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di pista ciclabile denominata Via del Po e del Monviso.
- Constatato che per l'affidamento delle prestazioni professionali inerenti alla redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica dei lavori in argomento non è possibile provvedere a quanto sopra con tecnici dipendenti in servizio.
- Dato atto che il secondo comma, dell'art. 17, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale.
- Dato atto, ai sensi del citato art. 17, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 192, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
 - fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: servizi di ingegneria inerenti alla redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di realizzazione di pista ciclabile denominata Via del Po e del Monviso;
 - importo dei lavori a base di gara: €. 7.400,00 oltre ad €. 296,00 per contributo previdenziale con aliquota del 4 % e ad €. 1.693,12 per I.V.A. con aliquota del 22 %, per complessivi €. 9.389,12;
 - forma del contratto: ai sensi del secondo periodo, del primo comma, dell'art. 18, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 910 / 2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23.07.2014;
 - modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni;

- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento.
- Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dal secondo comma, dell'art. 48, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria.
- Appurato:
 - che l'art. 50, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad €. 140.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - l'allegato I.1, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni definisce, alla lettera d), del primo comma, dell'art. 3, l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
 - ai sensi dell'art. 58, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 - ai sensi del secondo periodo, del primo comma, dell'art. 54, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
 - che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 - il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

- ai sensi del secondo comma, dell'art. 11, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: contratto collettivo nazionale di lavoro;
- eventuale che il costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario risulta congruo.
- Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad €. 5.000,00 per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip - Mepa e / o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi del comma 450, dell'art. 1, della Legge 27.12.2006, n. 296 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Precisato che:
 - in conformità a quanto disposto dal primo comma, dell'art. 53, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 - con riferimento a quanto disposto dal quarto comma, dell'art. 53, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante.
- Vista l'offerta ricevuta dall'ing. Fabrizio Maria CASTAGNO, con studio in Via Giolitti n. 89, 10061 Cavour (TO), in data 07.03.2024, con prot. n. 0004651, dal quale si evince una spesa di €. 7.400,00 oltre ad €. 296,00 per contributo previdenziale con aliquota del 4 % e ad €. 1.693,12 per I.V.A. con aliquota del 22 %, per complessivi €. 9.389,12.
- Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni, i termini dilatori previsti di cui al terzo e quarto comma, dell'art. 18, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza Europea.
- Ritenuto di affidare all'ing. Fabrizio Maria CASTAGNO, con studio in Via Giolitti n. 89, 10061 Cavour (TO), le attività in parola per un importo €. 7.400,00 oltre ad €. 296,00 per contributo previdenziale con aliquota del 4 % e ad €. 1.693,12 per I.V.A. con aliquota del 22 %, per complessivi €. 9.389,12, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.
- Visto, in particolare, il Documento Unico di Regolarità Contributiva acquisito mediante accesso al sistema Durc On Line messo a disposizione dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ed emesso in data 08.03.2024 con scadenza al 06.07.2024 per l'ing. Fabrizio Maria CASTAGNO.

- Visto il certificato di regolarità contributiva pervenuto in data 08.03.2024, con prot. n. 0004742, dalla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti ed emesso in data 08.03.2024 per l'ing. Fabrizio Maria CASTAGNO.
- Considerato, infine, che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento.
- Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa.
- Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis, della Legge 07.08.1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 7, del Decreto del Presidente della Repubblica 16.04.2013, n. 62.
- Accertato, ai sensi dell'art. 9, del Decreto Legge 01.07.2009, n. 78 convertito dalla Legge 03.08.2009, n. 102, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
- Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi del primo comma, dell'art. 147 bis, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni e del vigente Regolamento Comunale sul Sistema dei Controlli.
- Visto il Decreto del Sindaco n. 2, del 08.01.2022, di nomina del Responsabile dell'Area Tecnica – Lavori Pubblici.
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 49, del 28.12.2023, con la quale veniva approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2024 / 2026 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 12, del 27.01.2024, con la quale veniva approvato il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano Globale degli Obiettivi relativo all'anno 2024, ai sensi degli artt. 108, 169 e 197, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Visto il Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Vista la Legge 30.12.2023, n. 213.
- Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34, del 30.08.2001 ed il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 117, del 30.08.2001.

DETERMINA

01) Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante del presente dispositivo.

- 02) Di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, la redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di realizzazione di pista ciclabile denominata Via del Po e del Monviso all'ing. Fabrizio Maria CASTAGNO, con studio in Via Giolitti n. 89, 10061 Cavour (TO), per un importo pari a €. 7.400,00 oltre ad €. 296,00 per contributo previdenziale con aliquota del 4 % e ad €. 1.693,12 per I.V.A. con aliquota del 22 %, per complessivi €. 9.389,12 precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui al primo comma, dell'art. 17, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni ai sensi del secondo comma, dell'art. 17, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- 03) Di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'ottavo comma, dell'art. 17, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- 04) Di impegnare ai sensi dell'art. 183, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni e del principio contabile applicato all'allegato 4/2, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato la somma di €. 9.389,12 alla missione 01, programma 06, titolo 1, voce 580, capitolo 310, articolo 99, denominato "Onorari ai tecnici", del bilancio di previsione 2024 / 2026.
- 05) Di dare atto che il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico assegnato al progetto risulta essere il D81B24000030006.
- 06) Di dare atto che il pagamento delle spese in oggetto dovrà essere effettuato sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche indicato dal fornitore e che il Codice Identificativo di Gara è il seguente B0BBFC58AA.
- 07) Di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della Legge 13.08.2010, n. 136 e sue successive modifiche ed integrazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- 08) Di dare atto che, ai sensi dell'ottavo comma, dell'art. 183, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area Contabile ai sensi e per gli effetti del settimo comma, dell'art. 183 e dell'art. 147 bis, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni.

- 09) Di dare atto che, ai sensi del secondo periodo, del primo comma, dell'art. 18, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 910 / 2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23.07.2014.
- 10) Di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- 11) Di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a €. 40.000,00 non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di Autorità Nazionale Anticorruzione negli importi fissati con deliberazione n. 610, del 19.12.2023.
- 12) Trattandosi di affidamento di importo inferiore a €. 40.000,00 l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.
- 13) Di demandare al Responsabile Unico del Procedimento:
- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
 - gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi del nono comma, dell'art. 50, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- 14) Di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, della Legge 07.08.1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale – Sezione di Torino, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni da quello di pubblicazione all'Albo Pretorio Online.
- 15) Di inviare la presente, per competenza, al Servizio Finanziario dell'Ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI
F.to: geom. Mauro BORELLO

firmato digitalmente

Villafranca Piemonte, li 13/03/2024

Copia conforme all'originale firmato digitalmente per gli usi consentiti dalla legge.

Villafranca Piemonte, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Emanuele MATINA